

Gara a procedura aperta, in sette lotti, per l'affidamento, in relazione a ciascun lotto, di un Accordo quadro avente ad oggetto la fornitura di Trocar per le Pubbliche Amministrazioni– prima edizione – ID 1954

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D. Lgs. 50/2016. Ne consegue che non è stato riprodotto – e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro – tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

I presenti chiarimenti saranno visibili sui siti: www.consip.it, www.acquistinretepa.it, www.mef.gov.it

CHIARIMENTI

1) Domanda

Facciamo riferimento alla procedura di gara ID 1954 per chiedere il seguente chiarimento relativamente ai requisiti di capacità economica e finanziaria riportati a pag. 13 paragrafo 7.2 lett. b) del Capitolato d'Oneri: confermate che il fatturato da dichiarare nell'ultimo triennio, almeno pari ai requisiti medi annui richiesti, è relativo a dispositivi per chirurgia mini-invasiva e strumentario chirurgico (CND K01 ed L) e non relativo a soli TROCAR? La ns. società ha diverse certificazioni rilasciate da enti pubblici relative a fatturato di dispositivi per laparoscopia, è possibile dichiararle in toto senza dover estrapolare le sole fatture di trocar, corretto?

Risposta

Si conferma, con riferimento ad entrambi i quesiti. In conformità a quanto indicato al paragrafo 7.2 del Capitolato d'Oneri, il fatturato richiesto ai fini della partecipazione alla presente gara è il fatturato relativo a dispositivi per chirurgia mini-invasiva e strumentario chirurgico (CND K01 ed L).

2) Domanda

Facciamo riferimento alla gara ID 1954 e alla richiesta, all'interno dell'offerta tecnica, di documentazione tecnica ufficiale del produttore del dispositivo, per chiedere se è sufficiente inviare la scheda tecnica redatta dalla scrivente in qualità di distributore nazionale del materiale proposto, in quanto il fascicolo tecnico può contenere know-how del fabbricante che non può essere divulgato. Il fabbricante, tra l'altro, autorizza la scrivente, in qualità di distributore esclusivo su tutto il territorio nazionale, alla redazione delle cosiddette schede tecniche atte a descrivere il prodotto per i clienti locali.

Risposta

Non si conferma. Si rinvia a quanto prescritto al paragrafo 15.2 del Capitolato d'Oneri, in ordine alla documentazione idonea ai fini della comprova, tra cui non rientra la documentazione del distributore nazionale ma solo la documentazione tecnica ufficiale del produttore del dispositivo. La Scheda Tecnica del produttore potrà, se del caso, essere opportunamente secretata dalla Stazione appaltante come previsto al par. 14.3.1 del Capitolato d'Oneri.

3) Domanda

Buongiorno, con la presente si richiede l'indirizzo di consegna della campionatura richiesta.

Risposta

Si rimanda al punto I.1) del Bando di Gara.

4) Domanda

L'allegato 3 al Capitolato d'oneri ("Capitolato Tecnico") prevede che ciascuna amministrazione contraente "ha la facoltà di richiedere un aumento o una diminuzione delle quantità previste negli OF" e che "[i]n caso di richiesta di diminuzione, il quantitativo detratto da quello complessivo dell'OF andrà ad incrementare il quantitativo massimo disponibile del relativo Lotto e potrà essere utilizzato dalle Amministrazioni Contraenti mediante OF, fino a quando il massimale del Lotto non verrà dichiarato esaurito e comunque nel corso di durata dell'Accordo Quadro. Si precisa che la scadenza dell'Accordo Quadro determina l'impossibilità di procedere all'emissione di successivi OF". Si prega di (i) confermare che la diminuzione delle quantità previste negli OF potrà essere disposta nei soli limiti del 20% con conseguente obbligo in capo alle Amministrazioni Contraenti di approvvigionarsi per intero della residua parte delle quantità indicate negli OF; (ii) chiarire se le Amministrazioni Contraenti potranno esercitare la facoltà di diminuire le quantità previste negli OF anche dopo la scadenza del termine per aderire alla Convenzione (12 mesi) posto che in tal caso non sarebbe più possibile l'incremento del quantitativo massimo disponibile del relativo lotto per effetto delle diminuzioni delle quantità indicate negli OF da parte della singola Amministrazione Contraente.

Risposta

In merito al punto (i) si conferma, in linea con quanto previsto al paragrafo 5.1 del Capitolato Tecnico, che la diminuzione delle quantità previste negli OF potrà essere disposta dalle Amministrazioni Contraenti nei soli limiti del 20% con conseguente obbligo in capo alle Amministrazioni Contraenti di approvvigionarsi per intero della residua parte delle quantità indicate negli OF.

In merito al punto (ii) si chiarisce preliminarmente che la presente procedura è finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro e non di una Convenzione e che il medesimo ha una durata di 12 mesi prorogabile fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi qualora alla scadenza del termine non sia esaurito l'importo massimo. Ciò posto, si conferma che le Amministrazioni Contraenti hanno la facoltà di diminuire le quantità previste negli OF nel corso di esecuzione degli Appalti Specifici, la cui durata è di 36 mesi dal momento dell'emissione dell'ordine. Qualora tale diminuzione avvenga oltre la scadenza dell'Accordo Quadro, il quantitativo detratto non andrà ad incrementare il quantitativo previsto per il relativo Lotto. La scadenza dell'Accordo Quadro determina l'impossibilità di procedere all'emissione di successivi OF.

5) Domanda

In relazione ai fabbisogni stimati, considerando che la durata dei singoli contratti è di 36 mesi dall'accettazione dell'ordine di fornitura, si chiede di voler chiarire se la stima degli stessi è stata calcolata su base triennale.

Risposta

Si conferma che le quantità stimate indicate al par. 3 del Capitolato d'Oneri sono riferite all'intera durata contrattuale

6) Domanda

In merito alle caratteristiche minime del lotto 7 "Presenza nella gamma di prodotti di lunghezza 100mm", non essendo prevista alcuna soglia di tolleranza sulle misure indicate, si chiede di verificare la correttezza di tale riferimento posto che la misura di 120mm rappresenta, per quanto risulta dalle nostre conoscenze, la più diffusa sul mercato. In verità, sempre in base alle conoscenze della scrivente, la misura di lunghezza 100mm è poco rappresentativa e scarsamente (se non per niente) utilizzata nella pratica chirurgica e per tale motivo non commercializzata dalle principali aziende del settore. Ciò significa che la previsione in questione renderebbe impossibile la formulazione di offerte valida alla stragrande maggioranza (tra cui certamente quelli più rappresentativi del mercato) dei concorrenti. Per tale motivo, si chiede di valutare tra le caratteristiche minime una previsione

analoga a quelle previste per altri lotti, quali ad esempio il lotto 4 avente ad oggetto trocar ottici, “Presenza nella gamma di prodotti di almeno due misure di lunghezza fra 70mm e 150mm”.

Risposta

Si rimanda al punto n.2 dell’errata corrige pubblicata nella Guue in data 05/12/2018 e nella Guri in data 07/12/2018.

7) Domanda

In merito al criterio di valutazione “Rubinetto di insufflazione a 3 vie” si chiede di chiarire cosa si intenda con la dicitura “a tre vie”. Infatti, considerando che ad ogni via corrisponde la possibilità di collegare un tubo al corpo del trocar e che, per definizione, una via è costituita dalla cannula del trocar stesso, si fa presente che sul mercato – per quanto a nostra conoscenza - non esistono rubinetti di insufflazione che consentano di collegare al corpo del trocar due diversi tubi e quindi “rubinetti di insufflazione a tre vie” nel senso sopra descritto.

Risposta

Premesso che il quesito non è chiaro, si specifica che il rubinetto a tre vie dà la possibilità di ruotare la leva di apertura/chiusura del rubinetto stesso di 180° (una sola via d’accesso con una posizione di “aperto” e due posizioni di “chiuso”), in maniera tale da consentire una maggiore facilità di manovra con una sola mano.

8) Domanda

Relativamente al lotto 1, si chiede cortesemente di valutare l’eliminazione della caratteristica minima “lama affilata bilateralmente”, la cui presenza limita in maniera eccessiva ed irragionevole la possibilità di presentare offerta per tale lotto. E, infatti, la maggior parte degli operatori non commercializza prodotti aventi questa caratteristica, la quale tra l’altro non incide in alcun modo sulla funzionalità primaria del prodotto, che manterrebbe le stesse caratteristiche d’uso e garantirebbe le medesime performance anche se riportante una lama affilata monolateralmente. In alternativa, premesso che il capitolato d’oneri consente la presentazione di prodotti aventi caratteristiche equivalenti a quelle richieste, si chiede conferma che anche in relazione alla caratteristica di cui sopra sia possibile presentare un prodotto funzionalmente equivalente, e di sapere come sia possibile gestire la presentazione della relativa dichiarazione sulla piattaforma, visto che le opzioni disponibili per ciascuna caratteristica sono “on/off” e pertanto in caso di risposta negativa escludenti in automatico”.

Risposta

Si rimanda al punto n.1 dell’errata corrige pubblicata nella Guue in data 05/12/2018 e nella Guri in data 07/12/2018.

9) Domanda

Buongiorno, vorremmo segnalare che la richiesta di inviare, insieme ai campioni dei TROCAR proposti anche una sutratrice crea qualche difficoltà ad aziende che, come noi, non commercializzano il prodotto. In questo modo ci vediamo costretti a chiedere a concorrenti che a loro volta parteciperanno a questa gara di inviarci il prodotto e quest’ultime potrebbero anche non volercelo fornire. Inoltre a nostro parere le valutazioni di compatibilità delle sutratrici con i trocar andrebbero fatte tutte con lo stesso modello per valutare i trocar a pari condizioni. Gradiremmo quindi proporre alla Vs. Spettabile amministrazione di considerare l’eventualità di acquistare un unico modello di sutratrici, addebitando il costo sostenuto ai partecipanti.

Risposta

Si conferma quanto previsto al par.15.3 del Capitolato d’Oneri.

Si evidenzia, inoltre, come previsto nel Capitolato d’Oneri e nell’Allegato 12 - Protocollo per le prove di valutazione, che:

- I. le sutratrici non sono oggetto di valutazione;

- II. nell'esecuzione delle prove pratiche di valutazione saranno utilizzate le suturatrici laparoscopiche lineari presenti sul mercato e messe a disposizione dagli operatori economici partecipanti alla gara.

10) Domanda

7.2. requisiti capacità economica finanziaria ultimi 3 esercizi. si chiede conferma che trattasi degli anni 2015-2016-2017

Risposta

Il fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto deve essere riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, ovverosia approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

11) Domanda

Dichiarazione familiari conviventi su Vostro modello. Si chiede che possa essere fatta unicamente dal soggetto che firma l'offerta in nome e per conto di tutti i soggetti preposti, per quanto a propria conoscenza (come previsto anche da ANAC).

Risposta

Non si conferma. Come indicato al paragrafo 22 del Capitolato d'Oneri, la dichiarazione relativa ai familiari conviventi va resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000, da ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Le dichiarazioni suindicate devono essere prodotte non in fase di gara ma solo dall'aggiudicatario - di ciascun Lotto - a seguito della comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016.

12) Domanda

Fidejussione provvisoria. Non avete allegato facsimile. E' corretto? non dobbiamo seguire un Vostro schema particolare?

Risposta

Si conferma che non è previsto un facsimile per la presentazione della garanzia provvisoria, che dovrà essere prodotta conformemente a quanto indicato all'art. 10 del Capitolato d'oneri.

13) Domanda

15.1 Scheda offerta tecnica - non riusciamo a trovare questa scheda fra gli allegati. cortesemente ci fare avere questa scheda tecnica da compilare.

Risposta

Come indicato al punto a) del par. 15 del Capitolato d'Oneri (Contenuto dell'offerta tecnica), la Scheda Offerta tecnica viene generata dal Sistema dopo aver inserito nelle apposite sezioni del Sistema le informazioni relative alle caratteristiche tecniche minime e migliorative (ove offerte) del dispositivo offerto in gara.

14) Domanda

16. offerta economica. Non avete allegato alcun allegato relativamente all'offerta economica. E' corretto? Se invece esiste ci dite cortesemente dove trovarlo.

Risposta

Come indicato al par. 16 del Capitolato d'Oneri (Contenuto dell'offerta economica) la Scheda offerta economica viene generata dal Sistema dopo aver inserito nelle apposite sezioni del Sistema i valori richiesti.

15) Domanda

Buongiorno, con la presente si sottopone il seguente chiarimento: Lotto 7 - Verres: Relativamente a quanto di conoscenza della scrivente, la lunghezza standard degli aghi di Verres che la maggior parte delle aziende sul mercato hanno è di 120 mm (e non 100 mm, come richiesto dal capitolato). Si richiede pertanto di confermare che lunghezza desiderata sia quella standard di 120mm, e non 100mm come scritto, o comunque di consentire l'offerta di tale d.m. nella misura compresa tra 100 – 120 mm, così da consentire la più alta partecipazione.

Risposta

Si rimanda al punto n.2 dell'errata corregge pubblicata nella Guue in data 05/12/2018 e nella Guri in data 07/12/2018.

16) Domanda

Si richiede chiarimento circa la possibilità di considerare nuove tecnologie di fissaggio avanzato come equivalenti alla zigrinatura della cannula, quale requisito minimo dei trocar, nonché quale parametro idoneo a valutarne la stabilità in parete. In riferimento alla caratteristica minima "cannula zigrinatura" presente nei lotti: 1,2,3,4 si richiede la possibilità di ampliare il concetto di caratteristica minima di zigrinatura aggiungendo la dicitura "o sistema di stabilità equiparabile". La zigrinatura è una caratteristica tecnica che garantisce la stabilità in addome dello strumento producendo più o meno trauma nella parete addominale e nei suoi strati più interni. Esistono altre caratteristiche sviluppate negli ultimi anni ed applicate alle cannule che pur non avendo una zigrinatura specifica svolgono la suddetta attività di stabilità con le medesime indicazioni d'uso.

Risposta

Si evidenzia preliminarmente che le specifiche tecniche dei prodotti sono state formulate dalla stazione appaltante in conformità con quanto previsto al comma 4 dell'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016. Nel rispetto del principio di equivalenza di cui ai commi 5 e 7 del medesimo articolo, l'offerente ha la facoltà di dimostrare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, ferma restando la facoltà della stazione appaltante di un eventuale diniego motivato alla richiesta avanzata.

17) Domanda

In riferimento alla richiesta di campionatura ci permettiamo di far presente che i produttori di suturatrici lineari laparoscopiche sono nella quasi totalità dei casi anche produttori di trocar. Nel caso specifico quindi si fa rilevare che potrebbe non essere possibile per la scrivente o altre aziende partecipanti acquistare le suturatrici lineari laparoscopiche richieste da un competitor diretto per questa procedura, che potrebbe comprensibilmente rifiutarsi di vendere materiale ad un diretto competitor. Si chiede quindi la possibilità di togliere la dicitura "pena esclusione" per i prodotti da campionare che non siano oggetto di valutazione di gara come appunto le suturatrici lineari laparoscopiche.

Risposta

Si rimanda alla risposta al chiarimento n. 9).

Si fa presente, inoltre, come previsto al par. 15.3 del Capitolato d'Oneri che la mancata produzione della campionatura non comporta l'esclusione dalla gara bensì la mancata attribuzione del punteggio relativo ai criteri migliorativi discrezionali relativi alle prove di valutazione che prevedono l'inserimento/estrazione degli strumenti nei/dai trocar (Prova 3.1 - Tenuta della valvola e Prova 3.4 - Stabilità in parete).

18) Domanda

Si richiede rettifica al fine di rimuovere il requisito della firma digitale, previsto per la dichiarazione di autenticità sottoscritta dal notaio o dal pubblico ufficiale, tra le forme di presentazione della garanzia provvisoria di cui al par. 10 del capitolato d'oneri. Un simile requisito, infatti, pregiudicherebbe la partecipazione alla procedura da parte di quegli operatori economici aventi sede legale (nonché soggetto garante) in paesi nei quali il sistema di firma digitale non è implementato.

Risposta

Il D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) all'art. 40 ha recepito l'obbligo, introdotto dalla direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, di utilizzo nell'ambito delle procedure di aggiudicazione dei mezzi di comunicazioni elettronici, con effetto immediato per le Centrali di Committenza (comma 1), e differito al 18 ottobre 2018 per le altre stazioni appaltanti (comma 2).

Pertanto la presente è una procedura di gara che, ai sensi di quanto stabilito dalla *lex specialis*, si svolgerà, ove non diversamente espressamente previsto, attraverso l'utilizzazione di un Sistema telematico, conforme al richiamato art. 40 del Codice e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005. In particolare, l'art. 1 co. 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005 definisce la firma digitale quale firma qualificata atta a garantire la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.

Ne consegue che, ove non diversamente previsto, i documenti che compongono l'offerta, ivi compresa la garanzia provvisoria, prodotta nelle modalità di cui al paragrafo 10 del Capitolato d'Oneri, dovranno essere presentati tramite il Sistema e con utilizzo della firma digitale.

19) Domanda

Si richiede chiarimento circa l'equivalenza dell'ISO 13485, specifica per dispositivi medici, alla più generica ISO 9000, ove risulti nel testo della documentazione di gara.

Risposta

Il possesso della certificazione ISO 13485, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia provvisoria, è da ritenersi equivalente al possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, prevista nell'allegato 10 al Capitolato d'Oneri.

20) Domanda

Si richiede chiarimento circa la possibilità per gli specialisti delle ditte partecipanti di intervenire durante l'esecuzione delle "prove di valutazione", allo scopo di fornire maggiori informazioni tecniche e funzionali relative ai dispositivi testati.

Risposta

Non si conferma. Le prove di valutazione saranno effettuate dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata e, pertanto, è esclusa la partecipazione di soggetti esterni.

21) Domanda

Con riferimento alla Procedura in oggetto, presa visione del Capitolato d'Oneri, con particolare riferimento all'art. 22 (Aggiudicazione dell'Accordo Quadro e stipula) si chiede di chiarire secondo quale criterio, in presenza di più offerte valide per ciascun lotto, verranno individuati i concorrenti rientranti nel numero massimo di fornitori aggiudicatari ivi previsto. Ad esempio, in caso di presenza di n. 5 offerte valide, si chiede di chiarire secondo quale criterio verranno selezionati i n. 4 aggiudicatari dell'Accordo Quadro.

Risposta

Come indicato al par. 17 del Capitolato d'Oneri l'Accordo Quadro per ciascun singolo lotto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6, del Codice. La Commissione stilerà una graduatoria finale e formulerà per ogni lotto la proposta di aggiudicazione in favore dei concorrenti che hanno presentato la migliore offerta. Il numero degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro è determinato in funzione del numero di offerte valide ricevute, sulla base della tabella presente al par.22 del Capitolato D'Oneri.

22) Domanda

Si richiede gentile conferma che sia possibile allegare la documentazione tecnica fornita a comprova delle caratteristiche minime e dei criteri migliorativi quantitativi in lingua inglese, corredata da traduzione semplice in lingua italiana, così come previsto al paragrafo 15.2 del Disciplinare di gara.

Risposta

Si conferma, in conformità a quanto previsto al par. 15.2 del Capitolato D'Oneri.

23) Domanda

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA Siamo a chiedere la possibilità di attestare il fatturato specifico medio annuo mediante le forniture di DISPOSITIVI PER LAPAROSCOPIA non vincolati alla sola categoria KO1 e L della classificazione nazionale dei dispositivi medici — CND In alternativa chiediamo sin da ora la possibilità di provare la capacità economica finanziaria di cui sopra mediante idonee referenze bancarie e/o bilancio o estratto di bilancio come previsto dall'allegato XVII parte I del D.lvo 50/2016.

Risposta

Non si conferma. Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara, il fatturato specifico annuo richiesto è unicamente quello relativo alle forniture di dispositivi per chirurgia mini-invasiva e strumentario chirurgico (categorie KO1 e L della Classificazione Nazionale dei Dispositivi medici – CND), per le ragioni di cui al paragrafo 7.2 del Capitolato d'Oneri.

Le referenze bancarie non rientrano tra i documenti idonei a comprovare il predetto requisito (fatturato specifico). E' possibile, invece, presentare, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.2 del Capitolato d'Oneri, *"i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione, corredati della nota integrativa, in formato pdf"*. Inoltre, come riportato sempre al par.7.2 *"ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività"*.

24) Domanda

CAPITOLATO TECNICO Al punto 2.7, tra le caratteristiche minime richieste per l'Ago di Veress, viene indicata la "presenza nella gamma di prodotti di lunghezza 100mm". Segnaliamo che, a conoscenza della scrivente, poche aziende del settore hanno in assortimento anche questa misura e che le misure maggiormente utilizzate sono 120mm e 150mm. Alla luce di queste considerazioni e in ossequio al principio di massima concorrenza, chiediamo di rimuovere questa specifica dalle caratteristiche minime per il lotto 7 e pertanto di poter contestualmente presentare campionatura per una misura diversa (120mm o 150 mm).

Risposta

Si rimanda al punto n.2 dell'errata corrige pubblicata nella Guue in data 05/12/2018 e nella Guri in data 07/12/2018.

25) Domanda

CAPITOLATO D'ONERI - Al punto 15.3 viene richiesto di produrre la campionatura nelle confezioni di vendita originali. Poiché le confezioni di vendita contengono generalmente una quantità sensibilmente superiore di prodotti, rispetto ai pezzi richiesti in campionatura, chiediamo di specificare se: i prodotti potranno essere presentati confezionati "sfusi" quindi confezionati solo nella loro confezione primaria sterile e pertanto nella quantità richiesta oppure occorrerà produrre la confezione minima di vendita. Con almeno un quantitativo superiore rispetto a quello richiesto, ma conforme a quanto previsto per lo specifico livello di confezionamento.

Risposta

Si conferma che per la campionatura dovrà essere presentato il singolo dispositivo nella confezione primaria sterile. Come previsto al par.15.3 del Capitolato d'Oneri, tale confezione primaria dovrà essere quella originale di vendita.

26) Domanda

Considerando l'oggetto della fornitura e i requisiti funzionali, nonché le specifiche caratteristiche dei prodotti offerti, chiediamo di prevedere la presenza di un dipendente dell'Azienda offerente durante le prove sulla campionatura, allo scopo di illustrare le caratteristiche e le specifiche di funzionamento dei prodotti.

Risposta

Si rimanda alla risposta al chiarimento n. 20).

27) Domanda

In riferimento al punto 10, Garanzia Provvisoria, del Capitolato d'Oneri, chiediamo cortesemente chiarimento in merito alla modalità di presentazione della stessa, in quanto non ci sono chiari i punti 8) e 9) a pagina 19.

Ci confermate che è sufficiente produrre in alternativa: copia informatica (scansione di documento cartaceo) della fidejussione bancaria con autentica notarile oppure fidejussione bancaria digitale.

Risposta

Per quanto attiene alla modalità di produzione della garanzia medesima, si conferma che la stessa potrà essere presentata come documento informatico sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ovvero come copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) purché, in tale caso, la sua conformità all'originale venga attestata tramite l'apposizione della firma digitale da parte del pubblico ufficiale ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale.

Si specifica inoltre che i punti 8) e 9) del medesimo paragrafo 10 del Capitolato d'Oneri attengono alla sottoscrizione della garanzia, indipendentemente dalle modalità di produzione della garanzia medesima. Nello specifico, l'autentica della sottoscrizione del garante e la dichiarazione di atto notorio da parte del sottoscrittore sono alternative in quanto entrambe idonee ad attestare che colui che ha sottoscritto la garanzia medesima ha i poteri per impegnare il garante.

28) Domanda

Segnaliamo che a pagina 35 del Capitolato d'Oneri vengono richiesti prodotti in campionatura che non sono oggetto di gara (sutratrici meccaniche). Ci confermate che si tratta di refuso?

Risposta

Si rimanda alla risposta ai chiarimenti n. 9) e n.17).

29) Domanda

Con la presente chiediamo conferma che, nel caso di partecipazione a più lotti, sia possibile presentare un'unica garanzia provvisoria contenente il dettaglio dei lotti per i quali è prestata.

Risposta

Non si conferma. Nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 10 del Capitolato d'Oneri, *"in caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prestate tante distinte ed autonome garanzie provvisorie e impegni al rilascio della definitiva quanti sono i lotti cui si intende partecipare"*.

30) Domanda

Si chiede di specificare l'indirizzo presso il quale inviare la campionatura.

Risposta

Si rimanda alla risposta al chiarimento n. 3).

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

Il Responsabile

Dott.ssa Roberta D'Agostino